



ALLEGATO I) AL BILANCIO ANNUALE 2020 E TRIENNIO 2020-2022

**BILANCIO ANNUALE 2020
E TRIENNALE 2020-2022**
NOTA INTEGRATIVA
(ART. 11, C.5 D.LGS. 118/2011)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E TRIENNALE 2020-2022

1 . PREMESSA (RIFERIMENTI NORMATIVI)

Atteso l'attuale assetto normativo in materia di contabilità pubblica, ARPA Valle d'Aosta (ARPA) ha redatto il presente bilancio secondo le seguenti disposizioni:

- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- legge regionale 7 marzo 2018, n. 7 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ARPA della Valle d'Aosta", entrata in vigore il 1° gennaio 2019, con particolare riguardo agli articoli 14 (Risorse finanziarie) e 15 (Disposizioni in materia di contabilità), per il quale "L'ARPA adotta la contabilità finanziaria e le disposizioni in materia di contabilità previsti dalla normativa vigente per la Regione";
- regolamento agenziale di contabilità approvato con provvedimento del Direttore generale n. 505 del 7 novembre 2003 (testo coordinato approvato con provvedimento del Direttore generale n. 72 del 27 settembre 2013), applicabile in quanto compatibile con le disposizioni di cui al d.lgs. 118/2011.

Il bilancio di previsione 2020-2022 era stato inizialmente redatto sulla base del disegno di legge regionale n.45 del 13 novembre 2019 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022). Modificazioni di leggi regionali.), trasmesso in data 27 dicembre 2019 al Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del parere dovuto ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 7/2018; in sede di disamina dei documenti di bilancio, il Collegio ha chiesto ad ARPA di riformulare le previsioni di bilancio sulla base dell'ultima legge regionale di bilancio approvata – triennio 2019-2021 (l.r. n. 12 del 24 dicembre 2018).

Ad oggi gli stanziamenti del bilancio previsionale agenziale sono quindi elaborati sulla base dei trasferimenti approvati con la citata legge regionale sul triennio 2019-2021. Qualora i trasferimenti originariamente previsti nel disegno di legge 45/2019 venissero confermati, l'Agenzia adeguerà immediatamente gli stanziamenti del presente bilancio 2020-2022 con apposita variazione.

Con riferimento all'attuazione del d.lgs. 118/2011, la riclassificazione operata a suo tempo da ARPA ha cercato di realizzare un nesso funzionale con l'organizzazione dell'Agenzia ed in particolare con la missione istituzionale della stessa come discendente prima dalla legge regionale istitutiva 41/1995, oggi dalla legge regionale di riforma 7/2018, come raccordate con la dimensione del sistema nazionale a rete di protezione ambientale di cui alla legge 132/2016.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede altresì, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, la quale consiste in una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La presente Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento contiene i contenuti minimi stabiliti dal decreto, analizza i dati e i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio di previsione, come previsto dall'art. 1 lettera I del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, è almeno triennale di competenza (esercizi 2020-2022) e di cassa nel primo esercizio, ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria. Il bilancio di previsione triennale è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione.

Il bilancio 2020-2022 è stato redatto in termini di competenza rafforzata, con l'osservanza dei principi generali di cui all'articolo 3 del decreto 118/2011 nonché dei "principi contabili applicati" di cui all'allegato 1 dello stesso decreto.

In base a quanto prevede la normativa, il bilancio di previsione 2020-2022 per la parte entrata è strutturata in:

- titoli, definiti in base alla fonte di provenienza delle entrate;
- tipologie, definite in base alla natura delle entrate;
- categorie, definiti in base all'oggetto delle entrate.

La struttura prevede, a livello nazionale, 7 titoli di entrata, oltre alle contabilità speciali.

ARPA, dei titoli previsti dalla normativa, ha utilizzato solo i seguenti, oltre alle contabilità speciali:

- titolo 2 "trasferimenti correnti";
- titolo 3 "entrate extratributarie";
- titolo 4 "entrate in conto capitale";
- titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro".

La parte spesa è ripartita in:

- missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici;
- programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi dell'ente;
- macroaggregati: costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa.

La struttura prevede, a livello nazionale, 20 missioni, più 3 missioni tecniche (debito pubblico, anticipazioni finanziarie e servizi per conto di terzi/contabilità speciali). L'Agenzia, oltre alle contabilità speciali, ha utilizzato solo le seguenti missioni:

- missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione";
- missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente";
- missione 20 "Fondi e accantonamenti";
- missione 50 "Debito pubblico";
- missione 99 "Servizi per conto terzi".

Le previsioni, sia in entrata che in uscita, sono poi ulteriormente dettagliate nel piano dei conti integrato fino al IV livello su cinque.

In fase di predisposizione del presente bilancio, si è considerato quanto segue:

- a) l'iscrizione di previsioni di entrata correlate a disposizioni normative, a convenzioni e a progetti, anche in fase preparatoria, ovvero a documenti amministrativi ritenuti idonei, tenuto conto dei dati storici;
- b) l'utilizzo delle risorse certe (fra tutte, i trasferimenti regionali) per il finanziamento delle spese contrattuali ed obbligatorie necessarie ad assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali.

Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio in coerenza con le direttive, i piani e le risorse regionali. Il raccordo con gli indirizzi contenuti nel Documento di Programmazione Triennale (DPT) 2020/2022, approvato con provvedimento del Direttore generale n. 82 del 12 dicembre 2019 e previsto dall'articolo 6 della legge regionale 7/2018, allo stato attuale risulta parziale, in quanto anche il DPT è stato elaborato sulla base del disegno di legge 45/2019.

Nei primi mesi del 2020 sarà inoltre approvato il Piano Operativo Annuale (POA), previsto dall'articolo 7 della legge regionale 7/2018.

2.1. Previsioni del bilancio di previsione per l'anno 2020

In particolare e con riferimento alle previsioni di maggiore rilevanza finanziaria, si espone quanto segue.

2.1.1. Previsioni di entrate

La tabella che segue riporta le entrate previste per il triennio 2020-2022 distinte secondo il titolo, così come dal "Riepilogo generale entrate per titoli" del bilancio di previsione.

Titolo	Stanziamiento
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -
2 - trasferimenti correnti	€ 6.258.590,84
3 - Entrate extratributarie	€ 255.700,00
4 - Entrate in conto capitale	€ 145.000,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	€ -
6 - Accensione prestiti	€ -
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.700.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 142.835,67
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 557.004,81
Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 14.915,25
Totale	€ 9.074.046,57

Di seguito il commento del quadro delle entrate per tipologia.

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche. Entrate per l'importo di euro 6.000.477,53, composto come di seguito:

- trasferimento ordinario regionale per il finanziamento delle spese di funzionamento per l'anno 2020 pari ad euro 5.948.400,00 come previsto dalla legge regionale 24 dicembre 2018 n. 12 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021). Modificazioni di leggi regionali." Dal 2019, le attività rese a favore dell'AUSL

sono finanziate a valere sul trasferimento ordinario annuale della Regione, anziché con apposito rimborso forfetario.

Il trasferimento regionale ordinario costituisce circa il 90% del totale delle entrate correnti.

- trasferimenti da amministrazioni pubbliche per euro 31.024,25, relative alle contropartite nazionali dei seguenti Progetti:
 - euro 2.312,16 relativi alle Contropartite nazionali del Progetto CEM;
 - euro 11.385,59 relativi alle Contropartite nazionali del progetto ReservAcqua
 - euro 6.826,50 relativi al Progetto BB CLEAN;
 - euro 10.500,00 relativi al Progetto SNPA indicatori di impatto dei cambiamenti climatici con ISPRA.
- trasferimento da amministrazioni pubbliche per euro 21.053,28, segnatamente per la Convenzione per il miglioramento della valutazione del contenuto equivalente del manto nevoso, sottoscritta dal direttore generale di ARPA in data 28 dicembre 2018 (cosiddetta convenzione “NEVE”).

Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall’Unione Europea e dal Resto del Mondo. Entrate per l’importo di euro 258.113,31, per la partecipazione a Progetti co-finanziati già attivati, i cui fondi sono a destinazione vincolata, che andranno a valere, se pur con importi diversi, anche sugli esercizi futuri. Ed in particolare per il 2020:

- Progetto AdaPT Mont-Blanc “Adattamento della Pianificazione Territoriale ai cambiamenti climatici nell’Espace Mont-Blanc” per euro 44.671,12;
- Progetto ClimAera per euro 46.876,53;
- Progetto PASTORALP per euro 17.184,51;
- Progetto BB CLEAN per euro 50.880,94;
- Progetto PREPAIR “Po Regions engaged to policies of Air” per euro 33.981,84;
- Progetto ReservAcqua per euro 64.518,37.

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni. Entrate per l’importo di euro 212.200,00, relativi a proventi e diritti per attività istituzionali e da convenzioni ed ulteriori attività con enti pubblici e privati, costituite da:

- euro 119.000,00 per proventi e diritti per attività istituzionali quali la programmata prosecuzione dei controlli di igiene ospedaliera (convenzione con AUSL), le indagini ambientali c/o siti contaminati ex d.lgs. 152/2006 e gli introiti riferiti attività connesse alle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), i pareri sui campi elettromagnetici previsti dalla legge 28 dicembre 2015 n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- euro 30.000,00 per le attività extra istituzionali svolte in favore di privati ed ulteriori attività la cui previsione è elaborata su base storica;
- euro 63.200,00 in attuazione della convenzione NEVE con la Regione Autonoma Valle d’Aosta, la Compagnia Valdostana delle Acque (CVA) e la Fondazione Centro Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale (CIMA) nell’ambito della convenzione NEVE);

Tipologia 300 - Interessi attivi. Entrate per l’importo di euro 8.500,00, relativi agli interessi attivi sulle giacenze di cassa del conto corrente dell’Agenzia in regime di Tesoreria ordinaria.

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti. Entrate per l’importo di euro 35.000,00, relativi a:

- euro 5.000,00 da eventuali rimborsi, recuperi e restituzioni somme non spettanti incassate in eccesso e entrate per rimborsi di imposte (previsione su base storica);

- euro 24.000,00 relativi al rimborso da ricevere per spese di personale per il collocamento in posizione di comando di un dipendente ARPA presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta (RAVA);
- euro 6.000,00 a titolo di fondo incentivante per funzioni tecniche per il personale non dirigenziale (art. 113 del decreto legislativo 50/2016) con annesso "fondo innovazione" il cui importo è stanziato (d.m. 1° agosto 2018 - allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011);

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti. Entrate per euro 145.000,00, composte come di seguito:

- trasferimenti regionali per investimenti per euro 120.000,00, come previsto dalla citata legge regionale 12/2018;
- contributi agli investimenti per euro 25.000,00 in relazione a finanziamenti specifici per acquisto di strumentazioni previsti dai piani finanziari del Progetto ReservAcqua per euro 15.000,00 e nell'ambito della convenzione NEVE per i restanti euro 10.000,00.

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia 100 - Entrate per partite di giro. Le partite di giro non hanno influenza economica e ammontano ad euro 1.700.000,00, previsione effettuata su andamento storico.

2.1.2. Previsioni di spesa per missioni e programmi

La tabella che segue riporta le spese previste per il triennio 2020-2022, distinte secondo il titolo.

Titolo	Stanziamento	
1- Spese correnti	€	6.672.041,76
2 - Spese in conto capitale	€	702.004,81
3 - Spese per incremento attività finanziarie	€	-
4 - Rimborso prestiti	€	-
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€	-
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€	1.700.000,00
Totale	€	9.074.046,57

Di seguito il commento del quadro delle entrate per missioni e programmi.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1 – Organi istituzionali

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti al funzionamento degli organi istituzionali dell'Agenzia (Direttore generale e Collegio dei Revisori dei Conti), inclusi oneri su emolumenti, rimborsi spese ed eventuali spese di rappresentanza.

Spese correnti per euro 206.100,00:

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 36.632,00, riferiti ai contributi sociali effettivi a carico dell'ente;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 11.900,00 (IRAP su stipendi);

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 157.568,00 (principalmente indennità di carica del Direttore generale e compenso per il Collegio dei Revisori dei conti).

Programma 2 – Segreteria generale

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti alle attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo e in partenza.

Spese correnti per euro 101.675,45 (di cui da Fpv 2.268,45 euro):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 97.168,89;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 4.306,56 (IRAP su stipendi);

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per 200,00;

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Comprende, oltre agli stanziamenti di spesa riferiti al funzionamento dei servizi di gestione economica e finanziaria e di approvvigionamento di beni e servizi (uffici Affari generali, Contabilità, Controllo di gestione), anche le spese di beni e servizi di uso generale al funzionamento dell'agenzia non direttamente attribuibili a specifiche missioni.

Spese correnti per euro 893.290,37 (di cui da Fpv 15.801,40 euro)

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 533.462,20;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 47.142,89. Oltre all'IRAP sugli stipendi, lo stanziamento comprende imposte quali tasse automobilistiche, TASI, TARI, IRES e servizio idrico integrato.

Macroaggregato 103 "Acquisizione di beni e servizi" per euro 250.693,28, comprensivo di spese quali servizi di pulizia, materiali di cancelleria, carburanti, manutenzioni automezzi e servizi vari, utenze (energia elettrica, gas, ecc), servizio di corriere, spese condominiali, ecc.

Macroaggregato 110 "Altre spese correnti" per euro 61.992,00, relativo a premi di assicurazione (euro 35.992,00), all'imposta sul valore aggiunto e la ritenuta alla fonte su interessi attivi.

Spese in conto capitale per euro 6.950,00, riferite principalmente all'acquisto di dotazioni informatiche e manutenzioni straordinarie (impianto elettrico).

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Comprende gli stanziamenti riferiti alle attività dei servizi informatici dell'Agenzia.

Spese correnti per euro 118.583,67 (di cui da Fpv 2.958,57 euro):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 87.685,57;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 5.778,10 (IRAP su stipendi)

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 25.120,00 riferiti principalmente al servizio di connettività per l'accesso ad internet e toner e consumabili per dispositivi.

Spese in conto capitale per euro 500,00, riferita alla certificazione HTTPS.

Programma 10 – Risorse umane

Comprende, oltre agli stanziamenti riferiti alle attività di gestione delle risorse umane, anche le spese riguardanti, come da glossario ARCONET, la formazione, qualificazione e aggiornamento del personale dell'Agenzia, l'espletamento dei concorsi, le attività e i servizi in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende i rimborsi per missioni trasferite e viaggi, imputabili agli specifici programmi di spesa delle missioni 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente).

Spese correnti per euro 242.313,75 (di cui da Fpv 5.377,45 euro):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 176.238,56;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 11.557,05 (IRAP su stipendi);

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 54.518,14.

Programma 11 – Altri servizi generali

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti alle attività di servizi generali non riconducibili ad altre specifiche missioni e programmi di spesa, principalmente le spese legate all'Ufficio Qualità e Sicurezza.

Spese correnti per euro 178.266,48 (di cui da Fpv 3.029,31 euro):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 114.088,25;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 7.528,66 (IRAP su stipendi)

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 56.649,57, connessi principalmente alla certificazione ISO-OHSAS e l'accreditamento del laboratorio.

Spese in conto capitale per euro 30.600,00, riferite alla progettazione e successivi lavori sull'impianto delle luci di emergenza e fulminazione.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Comprende gli stanziamenti riferiti alle attività della Sezione Acque Superficiali.

Spese correnti per euro 451.298,26 (di cui da Fpv 11.480,77 euro):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 386.352,44

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 25.812,49 (IRAP su stipendi e collaborazioni)

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 39.133,33 connessi principalmente a materiale di consumo e prestazioni specialistiche.

Spese in conto capitale per euro 5.170,00, riferite all'acquisto di dotazioni informatiche e software.

Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

E' il programma che, in forza del contenuto descrittivo del glossario, maggiormente inquadra le attività dell'Agenzia e dove sono imputate le spese delle maggior parte delle sezioni tecniche dell'ARPA (Sezioni Aria e Atmosfera, Agenti fisici, Laboratorio, Suolo, Rifiuti ed Energia, Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi e Direzione tecnica).

Spese correnti per euro 4.393.021,94 (di cui da Fpv 97.753,46 euro):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 2.889.921,76;

Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell’ente” per euro 189.066,91 (IRAP su stipendi e collaborazioni)

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” per euro 1.312.473,27, connessi principalmente alla manutenzione di impianti e attrezzature, della rete di monitoraggio della qualità dell’aria, a materiale di consumo, reattivi e reagenti per il laboratorio, prestazioni specialistiche oltre alla quota delle spese necessarie per la realizzazione dei progetti co-finanziati, correlate ad entrate a destinazione vincolata

Macroaggregato 110 “Altre spese correnti” per euro 1.560,00.

Spese in conto capitale per euro 658.784,81 (di cui da Fpv 557.004,81 euro): si tratta di stanziamenti destinati alla realizzazione dell’allegato programma investimenti. Tra i principali i lavori correlati all’impianto di ventilazione del laboratorio ARPA e l’acquisto di strumentazione per il laboratorio, oltre alla quota degli investimenti effettuati nell’ambito delle attività dei progetti co-finanziati, correlate ad entrate a destinazione vincolata.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1 – Fondi di riserva

Spese correnti per euro 21.000,00, pari allo 0,33% circa del totale delle spese correnti. Metà della quota minima del fondo è destinato alla copertura di eventuali spese obbligatorie, la parte restante a spese imprevedute. E’ stato iscritto in bilancio anche il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa (articolo 48, comma 3 del d.lgs. 118/2011) per l’importo di euro 21.000,00.

Programma 2 – Fondo svalutazione crediti

L’ammontare del fondo è determinato in base alla dimensione dei crediti che si prevede possano formarsi nell’esercizio, alla loro natura e all’andamento della riscossione degli ultimi esercizi.

La base di calcolo di riferimento prende in considerazione esclusivamente il titolo III “entrate extratributarie”, come disposto da Allegato 4/2 al decreto 118/2011, quinquennio di riferimento 2015-2019.

Tra le entrate del titolo III, sono state escluse:

- le entrate accertate per cassa, relative agli interessi attivi sulle giacenze di cassa e ai contributi dovuti per le attività connesse alle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA, fissati con decreto ministeriale), quali entrate assimilabili ad entrate tributarie o di natura tariffaria;
- le entrate dalla Compagnia Valdostana delle Acque, quale società partecipata pubblica, nell’ambito della convezione NEVE, le cui attività discendono da un accordo a valenza istituzionale approvato con deliberazione della Giunta regionale 2121 del 3 agosto 2007.

In riferimento al principio contabile applicato 4.2 paragrafo 3.3 del d.lgs. 118/2011, si è applicata la percentuale dell’95% all’importo calcolato di euro 33.149,30, con un risultato di euro 31.491,84, stanziato in bilancio per il 2020.

Programma 3 – altri fondi

Spese correnti per euro 35.000,00. Tale somma è stata prevista esclusivamente per la previsione dei rinnovi contrattuali di competenza 2020.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Non sono previsti stanziamenti su tale missione in quanto ARPA non ha contratti di mutuo in essere.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Le partite di giro non hanno influenza economica e ammontano ad euro 1.700.000,00, previsione effettuata su andamenti storici.

2.1.3. Previsioni di spesa per tipologia

Rispetto ai totali delle spese raggruppate per tipologia di spesa, si forniscono i seguenti elementi informativi:

Spese per gli organi istituzionali (titolo I)

Le spese degli organi istituzionali ammontano complessivamente a euro 206.100,00:

- macroaggregato 103 per euro 157.568,00 di cui:
 - o euro 139.468,00 per le indennità di carica del Direttore generale;
 - o euro 4.600,00 per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta;
 - o euro 13.500,00 per le indennità al Collegio dei Revisori dei conti;
- macroaggregati 101 e 102 per euro 48.532,00 per gli oneri riflessi.

Spese di funzionamento – personale dipendente e incaricato (titolo I)

Le spese del personale ammontano complessivamente a euro 4.427.158,94 di cui:

- Redditi da lavoro dipendente per euro 4.162.913,26 (esclusi gli organi istituzionali per euro 36.632,00);
- IRAP per euro 264.245,68.

A tale importo si aggiunge il FPV per euro 129.105,39 (euro 122.004,41 su macroaggregato 101 e euro 7.100,98 su macroaggregato 102).

Nel 2020 si provvederà alla dovuta ricognizione annuale del fabbisogno di personale, anticipando, qualora i trasferimenti aggiuntivi regionali venissero confermati, che si prevede l'assunzione a tempo indeterminato di un'unità di personale di categoria D, il cui impiego avrà finalità di rafforzamento di talune attività strategiche.

Inoltre:

- si prevede l'assunzione a tempo indeterminato di un'unità di personale di categoria C, obbligatoria ai sensi della legge 68/1999;
- verrà valutato un percorso di riqualificazione di talune professionalità presenti in Agenzia, in relazione alla valorizzazione di taluni ambiti di intervento particolarmente strategici, con riferimento al personale di categoria D.

Il costo del personale a tempo indeterminato rappresenta circa il 68,5% del trasferimento regionale di parte corrente.

Con riferimento al lavoro flessibile, nell'allegato 1 alla presente nota integrativa si riepiloga la programmazione per il 2020 che tiene conto dei vigenti limiti di legge.

Nel triennio 2020-2022, sono stati stanziati i fondi contrattuali di cui agli articoli 80 "Fondo condizioni di lavoro" e 81 "Premialità e fasce" per l'anno 2019 e proiezione anno 2020 (determinati con provvedimento del Direttore generale n. 44 del 16 luglio 2019) e le somme per i rinnovi contrattuali per 35.000,00 euro nel 2020 (vedi a pagina 8 "Programma 3 – altri fondi) e per 67.000,00 euro annui nel biennio 2021-2022.

Spese di funzionamento – acquisizione di beni e servizi (titolo I)

Le spese per acquisizione di beni e servizi ammontano nell'anno 2020 ad euro 1.776.339,59 di cui:

- macro 103 per euro 1.738.787,59 (esclusa la quota degli organi istituzionali per euro 130.751,80)
- macro 110 per euro 37.552,00 (escluse le quote di IVA commerciale per euro 23.500,00 e la ritenuta alla fonte per euro 2.500,00, i fondi di riserva per euro 21.000,00, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per euro 31.491,84 e il Fondo rinnovi contrattuali per euro 35.000,00).

Nello specifico:

- Acquisizione di beni e servizi per euro 1.221.967,22 (esclusa IRAP);
- Fondo pluriennale da riportare sul 2021 per euro 4.666,67;
- Acquisizione di beni e servizi nell'ambito dei progetti co-finanziati e convenzioni per euro 361.705,70;
- Acquisizione di beni e servizi per la gestione del personale (quali rimborsi spese, servizio sostitutivo della mensa, formazione) per euro 188.000,00.

Imposte e tasse (Titolo I)

La previsione per le imposte e tasse a carico dell'Agenzia, escluso l'IRAP per euro 288.092,66 (264.245,68 IRAP su stipendi personale, 11.900,00 IRAP organi istituzionali, 7.100,98 IRAP da FPV e 6.846,00 IRAP su collaborazioni) ammonta ad euro 40.000,00 ed è stata elaborata su base storica:

- IRES per euro 5.500,00;
- Servizio idrico integrato per euro 1.800,00;
- Tassa di circolazione dei veicoli a motore per euro 2.000,00;
- Altre imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'Ente per euro 4.700,00;
- IVA commerciale per euro 23.500,00 (macroaggregato 110);
- Ritenuta alla fonte su interessi attivi per euro 2.500,00 (macroaggregato 110).

Non è stata prevista la somma riferita all'IMU in forza della dichiarazione di esenzione presentata al Servizio associato Unité des communes Mont Emilius e al Comune di Saint-Christophe, a seguito della Sentenza della Corte di Cassazione della Toscana che ha giustificato l'esenzione dell'IMU per ARPA Toscana in funzione delle attività svolte dalle Agenzie regionali per la protezione dell'Ambiente come correlate alla tutela della salute, soprattutto in termini di prevenzione.

Acquisto strumenti e beni – manutenzione straordinaria (titolo II).

La previsione di spesa in conto capitale per l'anno 2020 è pari a euro 702.004,81, riferita principalmente a strumentazione tecnica, a seguito di puntuale ricognizione delle esigenze e delle priorità di spesa, in raccordo con i Responsabili delle Sezioni e degli Uffici.

Oltre al trasferimento regionale di 120.000,00, la previsione di spese di investimento è finanziata dal fondo pluriennale vincolato per euro 557.004,81, generato dal 2019 per i lavori correlati all'impianto di ventilazione del laboratorio e alla fornitura e l'acquisto del gascromatografo ad uso del Laboratorio.

È prevista, inoltre, un'altra quota di euro 25.000,00, per acquisti da effettuarsi nell'ambito di progetti co-finanziati e convenzioni: quest'ultimi sono vincolati all'effettiva realizzazione delle corrispondenti entrate (titolo IV).

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro riepilogativo allegato 2, illustrante il programma degli investimenti per l'anno 2020, soggetto a revisione in corso

d'anno, anche a formalizzazione di riallocazione di risorse approvate con note interne del sottoscritto Direttore generale.

Mutui e prestiti

La programmazione del triennio non prevede l'assunzione di nuovi prestiti.

2.1.4. Equilibri del bilancio di previsione 2020

Il totale delle entrate correnti, aumentate del FPV pari a euro 142.835,67 e l'avanzo di amministrazione applicato sul bilancio iniziale (euro 14.915,25), ammonta ad euro 6.672.041,76, a fronte di un totale di spese correnti di euro 6.672.041,76.

Le spese per investimenti e costituzioni di capitali fissi ammontano ad euro 702.004,81, finanziate da trasferimenti in conto capitale (euro 145.000,00) e dal Fondo Pluriennale Vincolato per euro 557.004,81.

Le partite di giro pareggiano nell'importo di euro 1.700.000,00.

Pertanto il bilancio ARPA 2020 pareggia per un totale di euro 9.074.046,57.

Si dichiara di non dover procedere alla copertura di alcun disavanzo di amministrazione, come dimostra l'apposito quadro dimostrativo dell'avanzo presunto 2019, allegato al bilancio.

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro generale riassuntivo allegato al bilancio.

2.1.5. Previsioni finanziarie esercizi 2021 e 2022

Il bilancio di previsione pluriennale è su base triennale e verrà aggiornato annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione. Gli stanziamenti sul bilancio pluriennale – biennio 2021/2022, sono stati definiti in base a convenzioni/contratti pluriennali già in essere o in fase di rinnovo e in base a stime prudenziali delle voci di entrata e di spesa.

Per quanto riguarda gli esercizi 2021 e 2022, in coerenza con la normativa regionale citata si espone quanto segue:

- il trasferimento regionale per spese correnti è stato iscritto per euro 5.948.400,00 sia per l'anno 2021 che per l'anno 2022;
- il trasferimento regionale in conto investimenti, è stato iscritto per euro 120.000,00 annui.

Anche sul bilancio pluriennale, in caso di conferma degli stanziamenti originariamente previsti dal disegno di legge 45/2019, ARPA adotterà corrispondenti variazioni per l'aggiornamento degli stanziamenti. Allo stato attuale, non viene soddisfatta la totale copertura del programmato ampliamento dell'approvata pianta organica in attesa di una prospettiva certa di corrispondente aumento del trasferimento regionale, anche in relazione al rinnovato onere a carico del bilancio agenziale riferito agli aumenti per i rinnovi dei contratti collettivi di lavoro, previsti in 67.000,00 euro annui per gli anni 2021-2022, oltre ad aumento delle spese riferite alla manutenzione post garanzia delle nuove strumentazioni.

3. Risultato di amministrazione presunto

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	989.017,31
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	224.174,15
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	8.670.970,97
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	8.696.583,82
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	3.836,40
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	35.337,75
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	1.230,35
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	1.220.310,31
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	50.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	699.840,48
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	570.469,83

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	47.164,42
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	47.164,42
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	31.308,69
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	31.308,69
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	265.097,31
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	226.899,41
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	14.915,25
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	14.915,25

L'avanzo di amministrazione generato dall'esercizio 2019, risente del trasferimento integrativo in conto capitale di euro 150.000,00 della Regione, approvato con provvedimento dirigenziale n. 6800 del 14 novembre 2011, e incassato il 10 dicembre 2019. Per ovvie ragioni di tempo, tale trasferimento integrativo non è stato oggetto di variazione, determinando quindi il solo sfondamento della voce di entrata. La somma è confluita nell'avanzo di amministrazione nella parte destinata agli investimenti, unitamente agli stanziamenti del titolo II che sono state impegnate entro la fine dell'esercizio 2019 (totale avanzo da destinare agli investimenti euro 265.899,41).

La parte accantonata è pari a euro 47.164,42 ed è riferita esclusivamente al fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato sommando la quota accantonata con il rendiconto dell'esercizio 2018 di euro 40.060,12 e la parte stanziata nel relativo fondo nell'esercizio 2019 pari a euro 7.104,30. Il fondo crediti sarà poi puntualmente aggiornato in sede di consuntivo 2019.

La parte vincolata derivante da trasferimenti pari a euro 31.308,69 è costituita da:

- euro 16.393,44 relativo al trasferimento della Regione nell'ambito della convenzione NEVE, utilizzabile nel 2021 quando la Sezione tecnica di riferimento (Agenti fisici) prevede un picco di attività per la conclusione delle attività;
- euro 14.915,25 relativo al trasferimento nell'ambito del progetto LIFE PASTORALP "Pastures vulnerability and adaptation strategies to climate change impacts in the Alps", per il quale è stato incassato un acconto nel 2017. Tale quota è stata applicata sul bilancio iniziale 2020, in corrispondenza con il cronoprogramma presentato dalla Sezione tecnica di riferimento (Agenti fisici).

4. Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV), strumento introdotto dai nuovi principi contabili, considera gli stanziamenti derivanti da entrate accertate in esercizi precedenti, per le quali la spesa, a fronte di un'obbligazione già assunta, si concretizzerà in esercizi futuri.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2020, ARPA ha usato lo strumento del c.d. FPV per un totale di euro 699.840,48, di cui:

- euro 142.835,67 in parte corrente:
 - euro 129.105,39 per il trattamento accessorio 2019 da liquidare nel 2020, così come previsto dal d.lgs. 118/2011;
 - euro 4.088,61 per somme non spese correlate a entrate a destinazione vincolata nell'ambito del progetto CEM, per i quali è previsto l'incasso di un acconto entro fine anno 2019;
 - euro 9.641,67 per somme approvate con rendiconto 2018, relative a oneri discendenti da contratto di servizio pluriennale;
- euro 557.004,81 in conto capitale, per investimenti ancora in corso di definizione, ovvero euro 207.004,81 per fornitura e posa di un'unità di trattamento dell'aria per migliorare il funzionamento dell'impianto di ventilazione del laboratorio ARPA ed euro 350.000,00 per la

fornitura e posa di un cromatografo liquido con rilevatore a triploquadropolo a servizio del Laboratorio.

Con riguardo alla procedura di affidamento dei lavori di fornitura e posa di un'unità di trattamento dell'aria per migliorare il funzionamento dell'impianto di ventilazione del laboratorio, nel corso del 2019, su richiesta del RUP, è stata attivata apposita risorsa esterna a supporto tecnico dello stesso responsabile stante l'elevata peculiarità tecnica dell'intervento, la validazione è quindi intervenuta nel mese di dicembre 2019.

Con riguardo poi alla procedura per la fornitura e posa di un cromatografo liquido con rilevatore a triploquadropolo a servizio del Laboratorio, è stata particolarmente laboriosa la predisposizione sia del capitolato sia della configurazione di una gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il tutto in raccordo con procedure e tempistiche in capo alla Centrale Unica di Committenza regionale. Il prezzo contrattuale per la fornitura è pari a euro 286.885,00 (IVA esclusa), come risulta dal capitolato di appalto approvato con provvedimento del Direttore generale n. 86 del 30 dicembre 2019.

Lo spostamento delle somme FPV dal 2019 per il 2020 relative è stato approvato con provvedimento del Direttore generale n. 87 del 31 dicembre 2019.

5. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Come descritto in precedenza, a tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Si riportano di seguito le composizioni del fondo crediti dubbia esigibilità del triennio 2020-2022:

- anno 2020: percentuale di accantonamento obbligatoria al fondo: 95% per euro 31.491,84;
- anno 2021: percentuale di accantonamento obbligatoria al fondo: 100% per euro 24.320,90;
- anno 2022: percentuale di accantonamento obbligatoria al fondo: 100% per euro 24.320,90;

6. Fondo di garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio n. 145 del 2018 all'art 1 commi 859-863, a far data dall'esercizio 2020-2022 introduce una sostanziale novità: il fondo di garanzia dei debiti commerciali. Tale accantonamento, calcolato in percentuale variabile sugli stanziamenti di spesa del bilancio 2020-2022 per acquisto di beni e servizi (macroaggregato 103) con esclusione degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, è obbligatorio nel caso in cui:

- l'ente presenti nel 2019 un indicatore di ritardo, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali. Il D.L 124 del 26 ottobre 2019 consente agli enti, per il solo anno 2019, di calcolare l'indicatore sulla base delle proprie registrazioni contabili. In caso di ritardo, l'obbligo di accantonamento è pari:

- al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

- l'ente non abbia ridotto, alla data del 31 dicembre 2019, lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato di almeno il 10% rispetto all'ammontare registrato alla fine del 2018 e comunicato alla piattaforma dei crediti commerciali. In questo caso il fondo ammonta al 5% degli stanziamenti. L'Ente che, seppur trovandosi in questa fattispecie, ma che alla fine del 2019 presenti uno stock di debito scaduto non superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno, non è comunque tenuto ad accantonare il fondo di garanzia.
- l'ente non abbia assolto agli obblighi di comunicazione dei pagamenti alla piattaforma dei crediti commerciali e di trasparenza dei pagamenti sul proprio sito istituzionale, in base al Dlgs 33/2013 (anche in questo caso l'obbligo di accantonamento è pari al 5%).

L'ente ha provveduto ad analizzare i dati in possesso alla data di redazione del bilancio di previsione e ha concluso di non rientrare nell'obbligo di accantonamento prevede di ridurre il proprio stock del debito alla data del 31 dicembre 2019 del 10% rispetto a quello del 2018 e nel contempo presume di conseguire un indicatore di ritardo, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali.

7. Elenco degli interventi programmati per spese di investimenti distinti per tipologia di finanziamento

Di seguito si riporta il programma degli investimenti per l'anno 2020, con specificazione del relativo finanziamento di entrata:

8. garanzie prestate dall'ente e strumenti finanziari derivati

ARPA non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di altri enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti e non ha mai stipulato né prevede di stipulare contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

9. elenco delle partecipazioni possedute

Le partecipazioni detenute dall'ARPA sono le seguenti:

- IN.VA. SPA. Misura della partecipazione pari al 0,0098%.

Saint Christophe, 14 gennaio 2020

Il Direttore generale
Giovanni Agnesod

Programmazione dei rapporti di lavoro temporaneo, di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione di lavoro per l'anno 2020

Area/Ufficio	Cat	durata	Attività	Stima costo
AFFARI GENERALI	C	8	Sostituzione personale assente con diritto alla conservazione del posto. Part time 30 ore settimanali	€ 21.750,00
AFFARI GENERALI	B	7	Sostituzione personale assente con diritto alla conservazione del posto, a scorrimento su dipendenti in comando presso altro ente	€ 19.810,00
CONTABILITA' - Somministrazione lavoro	C	6	Sostituzione tempo lavorativo correlato a rapporti di lavoro part time.	€ 19.000,00
LABORATORIO - Somministrazione lavoro Biologia microbiologia	D	11	Supporto al personale dell'area operativa per la necessità di accreditare nuovi metodi analitici applicati alle matrici ambientali acqua, aria e suolo.	€ 40.000,00
LABORATORIO Servizi di supporto	B	6	Sostituzione personale assente con diritto alla conservazione del posto, part time 25 ore	€ 11.840,00
AGENTI FISICI Effetti sul territorio dei cambiamenti climatici	D	7	Copertura tempo lavorativo correlato a rapporto di lavoro part time 50%	€ 12.650,00
ANALISI MINERALOGICHE MORFOLOGICHE E MICROANALISI	D	8	Campagna di monitoraggio Aria Acqua Suolo bonifica e messa in sicurezza cava Emarèse, rapporto di lavoro part time 50%	€ 14.550,00
ARIA ED ATMOSFERA collaborazione coordinata e continuativa		10	Attività tecniche per l'avvio di un laboratorio ottico di competenza della Sezione aria ed atmosfera.	€ 31.510,00
				€ 171.110,00

Limite di spesa per rapporti di lavoro flessibili ai sensi dell'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010

€ 287.557,81

Rapporti di lavoro relativi ad incarichi dirigenziali, di natura fiduciaria esclusi dal limite di spesa in applicazione analogica dell'articolo 16, c. 1-quater, D.L. 113/2016

Area/Ufficio	Cat	durata	Attività	Stima costo
SERVIZIO AMMINISTRATIVO	DIRIG	12	Direttore amministrativo	€ 127.300,00
SERVIZIO TECNICO	DIRIG	12	Direttore tecnico	€ 126.300,00
				€ 253.600,00

Rapporti di lavoro relativi a progetti o convenzioni i cui oneri sono coperti da specifiche fonti di finanziamento (non assoggettati a limiti di spesa)

Area/Ufficio	Cat	durata	Attività	Stima costo
EFFETTI SUL TERRITORIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CO.CO.CO)			Attività discendenti dal progetto: Adapt Mont Blanc del Programma Interreg V - ALCOTRA 2014-2020	€ 12.620,00
EFFETTI SUL TERRITORIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CO.CO.CO)			Attività discendenti dal progetto: Progetto LIFE Climate Change Adaptation PASTORALP LIFE16	€ 25.250,00
EFFETTI SUL TERRITORIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CO.CO.CO)			Attività discendenti dai progetti: Adapt Mont Blanc del Programma Interreg V - ALCOTRA 2014-2020	€ 24.060,00
EFFETTI SUL TERRITORIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - Somministrazione lavoro			Attività discendenti dal progetto INTERREG RESERVAQUA 2020-2022	€ 42.000,00
AGF- RADIAZIONI NON IONIZZANTI (CO.CO.CO)			Attuazione del programma CEM - adeguamento delle basi dati finalizzate al catasto regionale delle sorgenti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e degli strumenti necessari per l'aggiornamento dei dati relativi agli impianti ed alle loro emissioni elettromagnetiche - progetto addendum	€ 2.300,00
ARIA ED ATMOSFERA			Progetto PREPAIR LIFE 15 IPE IT013 Monitoraggio qualità dell'aria.	€ 10.640,00
ARIA ED ATMOSFERA			Attività tecniche dal progetto n. 1606 ClimAera del Programma Interreg V-A France-Italie ALCOTRA 2014-2020. Qualità dell'aria	€ 3.550,00
				€ 120.420,00

Assunzioni obbligatorie ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68

Area/Ufficio	Cat	durata	Attività	Stima costo
SERVIZIO AMMINISTRATIVO	B	9	Assunzione obbligatoria legge 68/1999	€ 26.205,00

PROGRAMMA INVESTIMENTI PER L'ANNO 2020

(elenco degli interventi programmati per spese di investimento con specificazione del finanziamento)

Investimenti per Sezione	Stanziamiento iniziale	cod. investimento	Finanziamento
SEZIONE AGENTI FISICI	€ 2.450,00		
Dotazioni informatiche	€ 750,00	AGF_001	trasferimento RAVA
Sorgenti radioattive	€ -	AGF_002	trasferimento RAVA
Dewar	€ -	AGF_004	trasferimento RAVA
Sviluppo rete diffusa fonometri a basso costo	€ 1.500,00	AGF_005	trasferimento RAVA
SW catasto cem	€ 200,00	AGF_006	trasferimento RAVA
SEZIONE ANALISI MINERALOGICHE, MORFOLOGICHE E MICROANALISI	€ 40.000,00		
frantoio e accessori FTIR	€ 40.000,00	AMMM_001	trasferimento RAVA
libreria di polimeri	€ -	AMMM_002	trasferimento RAVA
SEZIONE ARIA E ATMOSFERA	€ -		
aggiornamento strumentazione	€ -	ARIA_001	trasferimento RAVA
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	€ 6.950,00		
Manutenzioni straordinarie impianti	€ 4.440,00	DA_001	trasferimento RAVA
dotazioni varie	€ 2.510,00	DA_002	trasferimento RAVA
DIREZIONE GENERALE	€ 30.600,00		
Revisione impianto luci di emergenza e adeguamento per impiantistico da rischio fulminazione	€ 30.600,00	DG_001	trasferimento RAVA
DIREZIONE TECNICA	€ 23.330,00		
adeguamento dotazione informatica per pronta reperibilità	€ 300,00	DT_001	trasferimento RAVA
certificazione HTTPS	€ 500,00	DT_002	trasferimento RAVA
strumentazione in ambito AIA (Pompa isocinetica X1-APIS, n.2 sonde, misuratore di velocità a cammino, termometro e ossimetro per scarichi reflui)	€ -	DT_003	trasferimento RAVA
licenze windows server call	€ -	DT_004	trasferimento RAVA
Strumentazione informatica e dotazioni varie	€ 530,00	DT_005	trasferimento RAVA
Acquisto autocarro	€ 22.000,00	DT_006	trasferimento RAVA
SEZIONE LABORATORIO	€ 565.504,81		
Unità di trattamento aria	€ 207.004,81	LAB_001	Fondo Pluriennale vincolato
cromatografo liquido con rilevatore a triploquadropolo	€ 350.000,00	LAB_002	Fondo Pluriennale vincolato
evaporatore ad aghi	€ -	LAB_003	trasferimento RAVA
TOC (Carbonio Organico Totale)	€ -	LAB_004	trasferimento RAVA
UTA (quadro economico voce B5)	€ 8.500,00	LAB_005	trasferimento RAVA
SEZIONE SUOLI, RIFIUTI ED ENERGIA	€ 3.000,00		
datalogger	€ 3.000,00	SRE_001	trasferimento RAVA
strumentazione informatica e dotazioni varie	€ -	SRE_002	trasferimento RAVA
SEZIONE ACQUE SUPERFICIALI	€ 5.170,00		
dotazione informatica per attività didattiche	€ 900,00	ACQ_001	trasferimento RAVA
sviluppo piattaforma	€ 4.270,00	ACQ_002	trasferimento RAVA
PROGETTI	€ 25.000,00		
investimenti nell'ambito del progetto RESERVACQUA	€ 15.000,00	RESER_001	trasferimenti a destinazione vincolata per progetti o convenzioni
analizzatore Li-Cor 7500 A o Li-Cor 7200	€ 10.000,00	NEVE_001	trasferimenti a destinazione vincolata per progetti o convenzioni
Totale complessivo	€ 702.004,81		